



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "IGNOTO MILITI" - SARONNO
Scuola dell'infanzia, Primaria e Secondaria di I grado

Settimana dell'Inclusione

8-13 MARZO 2021

"INCLUSIONE" vuol dire: star bene a scuola. E' con questa frase della Dirigente dell'Istituto Comprensivo Ignoto Militi di Saronno, Dottoressa Patrizia Rizzo, che inizia la "Settimana dell'inclusione". Insieme per un percorso che ci porti non solo ad accettare le diversità degli altri, ma anche ad apprezzarle, a capire che le diversità degli altri sono diversità di tutti. Nella settimana dall' 8 al 13 Marzo nelle scuole dell'Istituto, come ormai da alcuni anni, gli alunni e le insegnanti rivolgono la loro attenzione a progetti di sensibilizzazione verso la disabilità e la diversità. I diversi plessi e le singole classi propongono testimonianze, laboratori, mostre, visioni di film, letture e discussioni sul tema; anche quest'anno non abbiamo voluto rinunciare a questo

significativo momento. Purtroppo, abbiamo dovuto rimodulare le proposte posticipando la collaborazione con enti, associazioni e comunità del territorio che lavorano nell'ambito della disabilità e che interagiscono con gli alunni in diverse tipologie di attività.

Oltre alle iniziative dei singoli plessi si sono organizzate alcune esperienze comuni a tutte le scuole



dell'Istituto: una visione di un film "in famiglia" su cui riflettere con i genitori, la preparazione di aquiloni, farfalle, palloncini che apporremo al rientro a scuola, sulle cancellate delle scuole con i pensieri dei bambini e ragazzi che sono stati stimolati a riflettere su "siamo tutti diversi ognuno è speciale perché."

Abbiamo scelto di preparare una locandina di sensibilizzazione con una scuola trasportata in cielo da tantissimi palloncini colorati...loro, i nostri alunni! perché anche su questo tema bisogna "volare in alto": sensibilizzare e far conoscere la realtà della disabilità per imparare a capirla e rispettarla. Se fossimo stati in presenza, un lancio di palloncini in cielo sarebbe stato l'evento conclusivo del progetto condiviso a livello d'istituto.

"Siamo unici un po' speciali, irripetibili particolari"... sulle note di questa canzone (cantata e ballata in un video dalle maestre ai loro bambini) che si è conclusa la settimana dell'inclusione per la scuola dell'infanzia COLLODI. Purtroppo, la situazione in cui ci troviamo, ha portato il corpo docente a ripensare alla programmazione della settimana dell'inclusione, trasferendo e adattando le diverse proposte alla realtà della didattica a distanza. Le insegnanti hanno cercato di trasmettere l'importanza di questo tema tramite l'invio alle famiglie di storie, video, filastrocche, canzoni e piccole proposte creative. La scuola dell'infanzia Collodi ha scelto il simbolo del palloncino, utilizzato in un video come immagine per spiegare ai bambini il significato del termine **INCLUSIONE**. Ogni bambino ha creato il proprio palloncino in modo personalizzato.

Il simbolo della scuola Rodari è stato l'aquilone. Tutti gli insegnanti hanno ripensato a come proporre in modo "digitale" la settimana dell'inclusione con attività alternative. Tutti gli alunni hanno riflettuto e costruito aquiloni su cui hanno riportato i loro pensieri sulla diversità. Ora tutti gli aquiloni "tutti diversi e ognuno speciale sono pronti per volare in alto!"

Il simbolo della scuola Militi è stata la farfalla. "Ogni bambino è speciale, i bambini sono come farfalle nel vento, alcuni possono volare più di altri, ma ognuno vola nel modo migliore se gli è possibile... ognuno è diverso, ognuno è speciale, ognuno è bello e unico!" E stato il tema dei cartelloni e delle farfalle realizzate da tutti i bambini del plesso che ora decorano le vetrate della scuola. La poesia, grazie alla maestra Giuliana e all'aiuto di alcuni genitori, è stata tradotta in diverse lingue: cinese, albanese, arabo, inglese, spagnolo, ucraino, russo e tedesco. Abbiamo dato, così, spazio alla differenza, mettendola al centro per trasformarla in risorsa nell'intera comunità scolastica. Una settimana di grande sensibilizzazione che ha favorito, anche se in maniera digitale, la reale inclusione di tutti gli alunni e l'entusiasmo per la realizzazione dei loro elaborati. "Il mercatino", come ogni anno era pronto...con i manufatti dei ragazzi del CDD (**Centro Diurno Disabili Di Saronno**) speriamo che... "**ANDRA' TUTTO BENE**" e ci rivedremo presto.